

LA LUNGA CAVALCATA

Viene da lontano la Polisportiva Bottega oggi Polbottega volley. La stagione sportiva agonistica che la società di Bottega va ad affrontare è la 46 consecutiva.

D'altra parte il numero di iscrizione alla FIPAV (Federazione Italiana Pallavolo) – 07 - la dice lunga sulla sua storia.

La Polbottega nasce nel 1969-70, nel campo Boario, ossia dove c'era il mercato degli animali, nell'estate del 1969 quando un manipolo di ardimentosi, tra i quali citiamo Peppe Mengarelli, Peppe Uguccioni, il maestro Bettini Lino, innamoratisi di questo sport, considerato allora ancora "nuovo", si mise in testa di cimentarsi nell'organizzazione di un torneo tra i paesi del comune e della vicina Montecchio.

Procuratisi due tronchetti di acacia, meglio conosciuta come maruga, e un pezzo di rete da pesca, i nostri ardimentosi si buttarono nella mischia.

Il seme era gettato ed era subito germogliato. L'anno dopo infatti ci si iscrisse al primo campionato federale dell'era Polbottega.

È del 1971 la prima leva giovanile maschile (l'attuale allenatore della serie C Marco Romani viene da quella leva) e del 1972 quella femminile.



Subito cominciarono anche i campionati giovanili.

E' da questi campionati poi che usciranno fuori giocatori di valore che formeranno le varie Esquadre in un crescendo rossiniano che negli anni porterà la società di Piazza Europa a risultati eccellenti per un piccolo paese.

Per sintetizzare citiamo:

- la vittoria del titolo nazionale del minivolley -femminile nel 1981 a Cortona
- la vittoria del titolo nazionale nei giochi della gioventù femminile a Roma
- La promozione in serie B1 nazionale della squadra maschile serie nella eguale rimarrà per 5 anni con ottimi piazzamenti
- la promozione in serie B2 femminile per ben 2 volte

Anche a livello organizzativo la Polbottega si è distinta per numerose iniziative originali quali la 24 ore di volley prima e la 30 ore di beach volley.

Ma il fiore all'occhiello rimane l'organizzazione del canguro in festa invernale, nel periodo natalizio, torneo di mini volley in inverno unica manifestazione di questo genere a livello nazionale.

Altro fiore all'occhiello di questa società è rappresentato dalla formazione di giocatori di buon livello che hanno poi preso parte a campionati di serie superiori A2, B1, in varie società sparse in tutta Italia.

A tutt'oggi la società conta la presenza di alcune sue giocatrici, in squadre della Sicilia, della Romagna e delle Marche. Comunque ciò

che ha sempre contraddistinto la Polbottega volley è quello di essere una società di servizio, ossia votata a far svolgere un'attività sportiva-formativa ai giovani del posto.

A conferma di questo aspetto è la partecipazione numerosa ai corsi della attività propedeutica (micro mini super) e a quelli giovanili.

La Polbottega ancora oggi può contare su oltre 150 atleti che svolgono attività nella palestra di Morciola, purtroppo insufficiente a coprire tutte le esigenze della società capitanata da Giancarlo Ricci.

46 anni non sono passati invano, molto si è costruito tra mille e più difficoltà, tanti gli ostacoli ma tante anche le soddisfazioni.

La Polbottega è ancora qui vogliosa di continuare la sua bella favola.

Alberto Renda



Cari atlete/i, allenatori, dirigenti, e amici della Polisportiva Bottega, l'inizio dei tornei di minivolley, vede tutti gli altri campionati volgere al termine. Questa stagione ci ha visto impegnati tra settore maschile e femminile in ben 12- campionati. I risultati sono stati sicuramente soddisfacenti per le due squadre maggiori, infatti la serie C maschile salva con largo anticipo, ha perso nelle due ultime giornate la possibilità di giocare i play off; la serie D femminile, mentre andiamo in stampa, è impegnata nelle finali play off per la promozione alla serie C. Il settore giovanile, in crescita come *numero* di iscrizioni (nel corso dell'anno siamo arrivati a 200 tesserati), ha visto migliorare le proprie prestazioni, conquistando in alcune categorie le finali regionali. Tutto questo grazie al duro lavoro e sacrificio di tutti i dirigenti, allenatori, atleti/e. Un ringraziamento particolare va a quanti che, con il loro contributo economico, piccolo o grande che sia , contribuiscono ogni anno e ad ogni manifestazione al sostentamento della società. Mi premeva precisare comunque, quali sono i principi che guidano la Polisportiva Bottega, che dà sicuramente importanza al risultato puramente sportivo, ma ancor di più ne dà all'aspetto sociale che una associazione sportiva può compiere. La Polisportiva Bottega, infatti, si vuole contraddistinguere per l'impegno sociale verso le famiglie e la comunità, non sostituendosi ai genitori per l'educazione dei loro figli, ma diventandone parte integrante, introducendo i sani valori dello sport e creando anche momenti di aggregazione per le famiglie, che condividendo con i propri figli

parte delle attività, rafforzano i concetti della validità dello sport come importante strumento formativo. Tutti questi concetti sono racchiusi in una frase postata da una nostra atleta al termine di una edizione del Canguro in festa-, "il senso di tutto quello in cui crediamo , sudiamo e faticiamo per tenere viva una piccola ma storica realtà come la nostra è racchiuso nel sorriso dei bambini presenti oggi! FANTASTICO"

Buon Canguro in festa a tutti

Giancarlo Ricci